

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

REGIONE MARCHE

DIREZIONE ATTIVITA PRODUTTIVE E IMPRESE

Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020

PRIORITÀ 5 MISURA 5.68: MISURE CONNESSE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE Art. 68- punto 1) lettera g) - Reg (UE) n. 508/2014)

Obiettivo:

l'Avviso è finalizzato a selezionare le domande di contributo presentate ai sensi dell'art 68 – punto 1) lettera g) - del Reg. (UE) n. 508/2014

Destinatari dell'Avviso Pubblico:

Comuni della regione Marche

Dotazione finanziaria assegnata:

€ 250.000,00

Termine per la presentazione delle domande:

60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Indirizzo PEC della struttura:

regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it

Responsabile del procedimento:

Dr.Simone Serritelli

Tel. 071/8063867

e-mail: simone.serritelli@regione.marche.it

Sommar		Pag.
1	NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	3
2	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO.....	3
3	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
3.1	Soggetti abilitati alla presentazione della richiesta di contributo.....	4
3.2	Criteri di ammissibilità attinenti ai soggetti richiedenti.....	4
3.3	Capacità amministrativa, finanziaria e operativa.....	4
3.4	Criteri di ammissibilità relativi all'operazione.....	4
4	INTERVENTI AMMISSIBILI.....	4
4.1	Periodo di svolgimento:.....	4
4.2	Strutturazione progettuale:.....	4
4.3	Il contributo non è concesso:.....	5
5	SPESE AMMISSIBILI.....	5
6	SPESE NON AMMISSIBILI.....	5
7	TERMINI.....	6
8	MISURA E MODALITÀ DEL CONTRIBUTO.....	6
9	CRITERI DI SELEZIONE.....	7
10	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	9
11	AMMISSIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	9
11.1	Termine di conclusione del procedimento.....	10
11.2	Pubblicazione della graduatoria e concessione contributi.....	10
12	LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	10
12.1	Istruttoria delle domande di liquidazione.....	11
13	VARIANTI.....	11
14	CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI.....	11
15	AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ.....	12
16	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	12
17	CONTROLLI.....	13
18	REVOCA E DECADENZA.....	13
19	PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO.....	13
20	INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014.....	14
21	DISPOSIZIONI FINALI.....	14
21.1	Punto di contatto.....	14
21.2	Trattamento dei dati personali.....	14
21.3	Ricorsi.....	15
21.4	Norma residuale.....	15
22	SOTTOALLEGATI - MODULISTICA.....	15

1 NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- REG. (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 “che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura”;
- Programma operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) - 8452 F1;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo PO FEAMP 2014-2020;
- MIPAF -Linee Guida art. 68) lettere b-c-d-e-g reg 508/2014 D.D. n. 23460 del 18/11/2015;
- Manuale delle procedure e dei controlli – disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio dell'autorità di gestione – ;
- DGR n. 782 del 18/07/2016 e s.m.i. concernente “ Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – “recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking”;
- DGR n. 774 del 22/06/2020 “ Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 –Modifica DGR 782/2016 – 312/2017 - 911/2018 e 410/2019: quarta rimodulazione piano finanziario del Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca”;
- DGR n. 491 del 26/04/2021 “PO FEAMP 2014-2020 – Misura 5.68 – Linee di indirizzo per l'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti ittici locali”.
- DGR n. 939 del 25/07/2022 Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Modifica DGR 782/2016 - 312/2017 - 911/2018 - 410/2019 - 774/2020 - 596/2021 e 1211/2021: settima rimodulazione piano finanziario del Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca

2 OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 punto 1) lett. g) del Reg. (UE) n. 508/2014, la misura è diretta a realizzare eventi e campagne di comunicazione/promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura locali.

I beneficiari diretti dell'aiuto sono i Comuni della regione Marche, per l'attuazione di iniziative di interesse pubblico e collettivo non orientate verso denominazioni commerciali per favorire una strategia di promozione del prodotto ittico regionale, sia pescato che di allevamento, delle tradizioni marinare locali e della stagionalità del prodotto.

3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Nelle sezioni che seguono si illustrano i requisiti di ordine generale e i criteri di ammissibilità specifici per la presentazione delle domande di contributo.

3.1 Soggetti abilitati alla presentazione della richiesta di contributo

- Comuni della regione Marche

3.2 Criteri di ammissibilità attinenti ai soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti il sostegno FEAMP, al momento della presentazione della domanda, devono rispettare le seguenti condizioni:

- Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) e secondo quanto ulteriormente specificato nei reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- Il richiedente non è inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEP 2007/2013 e FEAMP 2014/2020.

3.3 Capacità amministrativa, finanziaria e operativa

Ai sensi dell'art 125 del reg. (UE) 1303/2013 il beneficiario deve avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando per ottenere e mantenere il contributo, perciò è richiesto di allegare alla domanda un atto attestante la disponibilità delle risorse necessarie per l'intervento richiesto, approvato dall'organo competente, nonché l'eventuale organigramma dei soggetti impiegati a qualsiasi titolo nel progetto con la specifica dei ruoli svolti.

3.4 Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP. Gli interventi devono essere localizzati nel territorio della regione Marche.

4 INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili a contributo, secondo quanto indicato all'articolo 68 *punto 1) lett. g)* del Reg. (CE) n. 508/2014 sono nello specifico riferibili alle seguenti tipologie di attività:

- a) azioni di interesse collettivo, aventi ricadute su una pluralità indistinta di destinatari;
- b) azioni rivolte alla promozione/valorizzazione regionale, nazionale o transnazionale dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura anche nell'ottica della sua stagionalità. Le attività progettuali dovranno prevedere azioni mirate ad accrescere la consapevolezza della provenienza locale del pescato e della stagionalità del pesce al fine di garantire uno sfruttamento sostenibile ed equilibrato delle risorse.

4.1 Periodo di svolgimento:

Sono ammissibili gli interventi effettuati dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico al 31/12/2022.

4.2 Strutturazione progettuale:

Deve essere composta ed integrata, ovvero costituita almeno da:

- azioni di comunicazione a carattere regionale, nazionale o transnazionale;
- attività di promozione per la valorizzazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili.

4.3 Il contributo non è concesso:

- quando l'iniziativa non risulti idonea a fornire informazioni e proposte utili alle politiche di settore comunitarie;
- quando l'evento risulti anche solo in parte contrario agli obiettivi individuati nei documenti comunitari di indirizzo ed orientamento o nell'attività di programmazione della Direzione Attività Produttive e Imprese.

5 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al paragrafo precedente, che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 e dalle disposizioni vincolanti discendenti, tra cui in primo luogo le *Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020*. Per il dettaglio delle condizioni di ammissibilità e per quanto attiene alle modalità di compilazione delle fatture e di pagamento delle medesime si rinvia all'allegato A.1 del presente Bando.

Le spese ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori (quali oneri bancari) ed imposte, compresa l'IVA, a meno che la stessa non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario come chiarito nell'allegato A.1.

Nell'ambito delle azioni sopraindicate sono ammissibili le tipologie di costo previste dalle Linee Guida Spese ammissibili Misure a favore della commercializzazione Reg. 508/2014 art 68 (g) emanate dal MIPAF. A titolo esemplificativo si riportano i principali interventi e relative spese ammissibili:

- riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop;
- show-cooking e degustazione prodotti ittici
- percorsi di gusto (stand promozionali del prodotto ittico)
- corsi di cucina con degustazione di prodotti ittici
- attività ludico-didattiche creative
- promozione su piattaforme web
- indagini e ricerche di mercato
- fiere e manifestazioni – partecipazione o organizzazione

6 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese per:

- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- interessi passivi;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioni;
- i deprezzamenti e le passività;
- i costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri finanziari
- le spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- IVA, o altre tasse o imposte fatto salvo quanto previsto nell'allegato A.1;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non sono ammissibili le spese relative ad un progetto rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

7 TERMINI

Sono stabiliti i seguenti termini in riferimento agli adempimenti da parte del richiedente:

1	Termine per la presentazione della domanda di contributo	60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico nei siti: <ul style="list-style-type: none">• http://www.norme.marche.it;• https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca#Bandi;
2	Termine iniziale di ammissibilità della spesa	Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico nei siti: <ul style="list-style-type: none">• http://www.norme.marche.it;• https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca#Bandi
3	Termine per la realizzazione del progetto e di ammissibilità della spesa	31/12/2022
4	Termine per la presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione a saldo	31/12/2022

I termini di cui sopra sono perentori; l'inosservanza, fatte salve le specifiche ipotesi di proroga disciplinate nel presente avviso, comporta l'irricevibilità della domanda/decadenza dal contributo o la non ammissibilità della spesa.

8 MISURA E MODALITA' DEL CONTRIBUTO

1. Le risorse disponibili per l'attuazione del presente avviso pubblico ammontano a € 250.000,00 di cui quota UE pari a € 125.000,00 quota Stato pari ad € 87.500,00 e quota Regione pari a € 37.500,00. È fatta salva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente avviso con successivi atti, nel caso di ulteriori disponibilità o di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa, al fine di finanziare le domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi
2. Ai sensi dell'art 95 del reg. (UE) 508/2014 l'intensità massima dell'aiuto pubblico è pari al 80% della spesa totale ammissibile dell'intervento;
3. Per il costo progettuale valutato ammissibile su cui calcolare il contributo viene fissato un tetto massimo di spesa di € 70.000,00;
4. Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola proposta progettuale;
5. Il contributo di cui al punto precedente non è cumulabile con altri contributi ottenuti dal beneficiario a valere su altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma ai sensi di quanto previsto dal Reg. CE 1303/2013 art 65;
6. Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di intervento reputato ammissibile;

7. Le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

9 CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione della strategia sono stati esplicitati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP in data 03.03.2016 e recepiti con la DGR 782 del 18/07/2016. I pesi sono stati poi riparametrati secondo le indicazioni dell'AdG in modo che il valore fosse compreso tra 0 ed .1.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0,1	
T2	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,2	
T3	In caso di imprese minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0,1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Investimenti finalizzati al rafforzamento delle OP	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,1	
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,3	
O3	L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,2	

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	$C = \text{Costo investimento tematico} / \text{Costo totale dell'investimento}$	0,3	
O5	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	$C = \text{Costo investimento tematico} / \text{Costo totale dell'investimento}$	0,2	
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	$C = \text{Costo investimento tematico} / \text{Costo totale dell'investimento}$	1	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	C=0 NO C=1 SI	1	
Punteggio minimo da raggiungersi con almeno 2 criteri = 1				

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

Il punteggio utile per la formulazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti dall'istanza per ciascun criterio di selezione.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato "A.2", sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto richiedente, e devono essere presentate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it.

Il medesimo indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere utilizzato anche per tutte le successive comunicazioni.

Le domande presentate con modalità diverse dalla posta elettronica certificata sono irricevibili.

L'oggetto della domanda deve essere il seguente: "Domanda di partecipazione- Avviso Pubblico misura 5.68 punto 1) lettera g) PO FEAMP 2014/2020"

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del DPR 445/200, la documentazione

- **se allegata come originale informatico** dovrà essere firmata digitalmente;
- **se allegata come scansione di originali cartacei** dovrà essere munita di firma autografa ed accompagnata da una copia di un documento d'identità del firmatario.

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18/06/2009 n. 69, che dispone che la pubblicazione sui siti istituzionali degli Enti costituisce pubblicità legale, le domande possono essere presentate entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sui siti <http://www.norme.marche.it> e <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca#Bandi>.

La domanda e la relativa modulistica (scaricabile dai siti sopra indicati) dovranno essere trasmesse in formato pdf.

Alla domanda di contributo, redatta secondo il modello A.2, devono essere allegati i seguenti modelli, compilati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo:

- a) A.3 "Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti da parte del soggetto richiedente e impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell'Avviso Pubblico";
- b) A.4 "Relazione descrittiva dei contenuti progettuali";
- c) A.5 " Autovalutazione-criteri di selezione";
- d) A.6 "Quadro economico previsionale";
- e) Atti, approvati dall'organo competente, attestanti la disponibilità delle risorse necessarie al cofinanziamento del progetto richiesto a contributo nonché l'eventuale organigramma dei soggetti impiegati a qualsiasi titolo nel progetto con la specifica dei ruoli svolti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, in ogni fase del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

11 AMMISSIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'avvio del procedimento di ammissione inizia il giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Alle istanze pervenute viene assegnato un codice identificativo, da utilizzarsi in tutta la corrispondenza successiva.

L'istruttoria comprende tre fasi:

- **Ricevibilità:**
 - verifica che il termine di presentazione sia stato rispettato;
 - verifica della presenza della domanda secondo il modello allegato A.2;
 - verifica della sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato.

Tale fase non è integrabile. La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura.

- **Ammissibilità:**
 - verifica che la domanda sia stata presentata dalle tipologie di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;
 - verifica della presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;
 - verifica della completezza della documentazione da allegare alla domanda secondo quanto stabilito nel paragrafo precedente.

- **Selezione:**
 - valutazione delle strategie secondo i criteri di selezione di cui al paragrafo 9 e allegato A5.

11.1 Termine di conclusione del procedimento

Il termine di conclusione del procedimento di istruttoria delle domande presentate è di 30 giorni dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle stesse. Tale termine può essere sospeso od interrotto nei casi previsti dalla L. 241/90.

11.2 Pubblicazione della graduatoria e concessione contributi

Alla conclusione di tutte le istruttorie, verrà emanato un Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese nel quale verranno riportate:

- a. l'elenco delle domande non ricevibili o non ammissibili;
- b. la graduatoria delle domande ammissibili finanziate, e non finanziate (se la dotazione finanziaria è inferiore alla somma dei contributi ammissibili).

Ai soggetti beneficiari verrà inviata via PEC una "Comunicazione di concessione del contributo", contenente l'importo totale, il Quadro Economico delle spese finanziate e l'elenco degli obblighi previsti dal presente Avviso.

12 LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avviene nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'annualità di riferimento.

La liquidazione del saldo spettante, previa richiesta del beneficiario, redatta secondo il modello allegato "A.8", avviene subordinatamente alla presentazione della documentazione seguente:

- a) relazione finale, redatta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da soggetto appositamente delegato, recante la descrizione dell'intervento realizzato, gli obiettivi conseguiti rispetto a quelli previsti, le fasi e modalità di esecuzione progettuale con indicazione delle date rilevanti, tra cui in particolare la data di conclusione;
- b) documentazione fotografica delle iniziative poste in essere, copia di materiale campione prodotto in relazione all'intervento, ecc;
- c) fatture di spesa o altro documento contabile probante con allegata documentazione relativa alla quietanza delle medesime, inclusi gli atti di liquidazione dell'Ente;
- d) quadro economico di raffronto, rapportato alle fatture di spesa/documenti contabili probanti di cui al punto precedente, raggruppate secondo la declinazione in voci di spesa ammesse, unitamente ad un elenco riepilogativo delle fatture di spesa (Allegato A.9), atto a consentire il raffronto tra voci di spesa ammesse e voci di spesa rendicontate, ovvero chiaramente indicare le variazioni intervenute e consentite;
- e) copia di tutta la documentazione relativa alle procedure di appalto dei lavori/servizi/forniture (a titolo esemplificativo: bando, o lettera di invito, offerte, verbali della commissione

- giudicatrice, aggiudicazione, contratto, polizze, stati di avanzamento, perizie di varianti, certificati di pagamento, subappalti, certificato ultimazione collaudi);
- f) check-list autocontrollo sul rispetto della normativa sugli appalti pubblici di cui all'allegato A.10;

12.1 Istruttoria delle domande di liquidazione

La durata del procedimento amministrativo, per quanto attiene la fase di liquidazione, è fissata, a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della richiesta di liquidazione del saldo, come segue:

- 90 giorni per l'adozione di atti di liquidazione fermo restando le ipotesi di interruzione o di sospensione previsti dall'art 132 del reg. (UE) 1303/2013 e dalla L.241/90.

13 VARIANTI

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

Sono ammesse varianti al progetto finanziato solo se autorizzate dalla Direzione, pertanto il beneficiario è tenuto a presentare con la massima tempestività la relativa richiesta (all. A.7), fornendone la motivazione ed allegando la documentazione necessaria a dimostrarne la ammissibilità;

I progetti di variante saranno ammessi se:

- mantengono la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
- non alterano le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comportano la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comportino, salvo comprovate cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 35% rispetto a quella ammessa a contributo.

Le varianti inoltre devono essere conformi a quanto stabilito nell'art 106 del D. Lgs. 50/2016, qualora applicabile.

Poiché il contributo concedibile è calcolato in modo proporzionale alla spesa ammissibile e poiché l'ammissione del progetto di variante non può comportare un aumento del contributo concesso in sede di ammissione, qualora il progetto di variante comporti un aumento di spesa, pur se la valutazione di ammissibilità riguarderà la coerenza dell'intero progetto, le spese relative verranno ammesse solo fino a concorrenza della spesa concessa in sede di ammissione.

Le varianti non autorizzate comportano la non ammissibilità delle relative spese.

14 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute vanno conservati e resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

15 AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

Ai sensi dell'art.115 del reg. (UE) n. 1303/2013 e del reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- a. informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- b. informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- c. fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- d. **dare indicazione del cofinanziamento FEAMP in tutto il materiale informativo/divulgativo connesso all'operazione**

16 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi/condizioni per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP:

- a) Comunicare il calendario degli eventi;
- b) Rispettare i termini di cui al paragrafo 7;
- c) Entro i termini di cui al par. 7 inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione finale prevista nello specifico paragrafo;
- d) Rispettare quanto stabilito nell'Allegato A.1 in relazione alle modalità di rendicontazione delle spese, dei relativi pagamenti e quietanze;
- e) Tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni secondo quanto previsto nell'art 125 par 4 lett b) del reg. 1303/2013;
- f) Stabilire procedure tali che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili, secondo quanto disposto dall'articolo 140 del regolamento (CE) n. 1303/2013 e nel par. 14;
- g) Garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al par. 3.2 del presente bando durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- h) Rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- i) Assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, sorveglianza, controlli di primo livello, audit e valutazione dell'operazione finanziata e assicurare la reperibilità dei documenti di spesa secondo quanto stabilito nel par. 14.
- j) Accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- k) Ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
- l) Dare immediata comunicazione alla Direzione Attività Produttive e Imprese, tramite PEC, in caso di rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- m) Comunicare alla Direzione Attività Produttive e Imprese eventuali variazioni al programma di investimento, mediante trasmissione degli atti di approvazione delle stesse e dei relativi quadri economici di spesa secondo quanto previsto nel par. 13;
- n) Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo quanto indicato nel par. 15.
- o) Trasmettere i dati del monitoraggio secondo le modalità e i tempi specificati dalla regione Marche in sede di comunicazione della concessione del contributo;

- p) Rispettare la normativa applicabile in materia di appalti pubblici. I soggetti richiedenti che non siano tenuti al rispetto del D. Lgs. n. 50/2016 sono in ogni caso obbligati a garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

17 CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Marche sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, e su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo, fatta salva la facoltà della Regione, di limitare tali sopralluoghi ad un campione, secondo quanto stabilito nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

18 REVOCA E DECADENZA

La decadenza dal contributo e la conseguente revoca del medesimo sono disposte a seguito di:

- mancato rispetto dei termini perentori di cui al paragrafo 7;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;
- di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accerti in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al par. 16;
- rinuncia del beneficiario.

Fatti salvi i casi sopraelencati, e fermo restando quanto previsto nel paragrafo relativo alle varianti, l'Amministrazione regionale procede a rideterminazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

In caso di irregolarità rispetto alla normativa sui contratti pubblici, verranno applicate le rettifiche finanziarie previste dagli "orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici" allegati alla decisione C(3452) del 14/05/2019 che aggiorna la precedente decisione C(9527) del 19/12/2013.

19 PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO

Nel caso in cui si verificano una o più delle circostanze indicate al par. 18, la Direzione comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca e le motivazioni dello stesso.

Ai destinatari della comunicazione, ai sensi dell'art. 2 comma 7 L.241/90 viene assegnato un termine massimo di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per la presentazione di osservazioni eventualmente accompagnate da documenti; durante tale periodo l'istruttoria si considera sospesa.

L'Amministrazione regionale esamina le eventuali osservazioni presentate dai soggetti beneficiari e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi.

L'Amministrazione regionale, qualora ritenga superati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

Qualora invece ritenga che permangano i motivi che hanno portato all'avvio del suddetto provvedimento, l'Amministrazione regionale dispone, con decreto dirigenziale, la revoca del contributo e, nel caso in cui le procedure di revoca comportino la necessità di procedere ad un recupero, totale o parziale, del contributo erogato, chiede la restituzione del contributo indebitamente percepito dai beneficiari.

Nel decreto di revoca e recupero al soggetto percettore vengono assegnati 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate di interessi e spese.

In tutti i casi in cui risultino profili di competenza della Corte dei Conti, la Regione procederà ad effettuare le dovute segnalazioni.

20 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 del reg. UE 508/2014, comma 2 viene stabilito che: al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

Tale elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'Allegato V al Reg. CE 508/20014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2

21 DISPOSIZIONI FINALI

21.1 Punto di contatto

Responsabile del procedimento è il Dr. Simone Serritelli, che può essere contattato ai seguenti recapiti:

- e-mail: simone.serritelli@regione.marche.it
- Tel. 071/8063867

Tutta la documentazione di cui al presente avviso è scaricabile dall'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca>

Nell'ambito dell'indirizzo indicato sarà creata un'apposita sezione FAQ in cui confluiranno le risposte della Regione alle domande di interesse generale.

21.2 Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona e può essere contattato tramite la casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

I dati forniti saranno trattati per le finalità connesse alla concessione e liquidazione dei contributi richiesti. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il PO FEAMP 2014-2020.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche preposte al controllo, nonché alle Forze di Polizia ed all'Autorità Giudiziaria.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è di due anni decorrenti dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. Inoltre, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il periodo di conservazione corrisponde al tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile richiedere alla Direzione Attività Produttive e Imprese l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

E' possibile proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati previsti dal presente avviso è necessario per la concessione e liquidazione dei contributi. In caso di mancato conferimento dei dati, i contributi di cui al presente avviso non possono essere concessi né liquidati.

21.3 Ricorsi

Gli interessati possono presentare, a seconda dei casi, ricorso contro i provvedimenti adottati secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

21.4 Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Marche, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

22 SOTTOALLEGATI - MODULISTICA

- Allegato A.1 Criteri di ammissibilità e di rendicontazione delle spese
- Allegato A.2 Modello di domanda di contributo
- Allegato A.3 Modello dichiarazione possesso dei requisiti da parte del soggetto richiedente ed impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell'Avviso Pubblico
- Allegato A.4 Modello di relazione descrittiva contenuti progettuali e cronoprogramma
- Allegato A.5 Modello di scheda di autovalutazione dei criteri di selezione
- Allegato A.6 modello di quadro economico previsionale
- Allegato A.7 Modello di richiesta di variante

Allegato A.8 Modello di richiesta di liquidazione del saldo

Allegato A.9 modello di quadro economico finale

Allegato A.10 Modello di check list di autocontrollo del rispetto della normativa contratti sui pubblici